

Je Ficodindia

NEWSLETTER

BOLLETTINO INFORMATIVO CULTURALE DEI SICILIANI D'AUSTRALIA

A CURA DEL COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI SICILIANE

ISSN 1833 0029

Lettera
del Sindaco di
Palermo
Leoluca Orlando
PAGINA 5



Free
Gratis

Volume 17

Issue 5

September—October 2015

INSIDE THIS ISSUE:

POESIE E PASSI LETTERARI	2
DALLA SICILIA	3
NOTIZIE LOCALI	4
DALLA SICILIA	5
DALLA SICILIA	6
GASTRONOMIA E FOLKLORE	7
CULTURA	8

Professori siciliani partono per terre assai lontane: saranno in maggioranza

Durante il prossimo anno scolastico toccherà ai prof siciliani, in maggioranza donne, reggere le sorti della scuola del Nord. In Provincia di Milano, per esempio, su 209 cattedre assegnate a docenti meridionali, **116 spetteranno a prof provenienti dall'Isola**. A Torino il fenomeno si ripete: 187 nuove cattedre, 129 i meridionali, 65 ai siciliani, la stragrande maggioranza.

L'emigrazione e' provata da questi dati, nudi e crudi: **le persone in eta' scolare sono aumentate del quattro per cento nelle regioni del centro**, del dodici per cento al Nord, e sono diminuite del nove per cento al Sud.

SEGU E A PAGINA 3

PREMIAZIONE CONCORSO LETTERARIO CAS 2015

IL C.A.S., Coordinamento Associazioni Siciliane, procederà sabato 26 settembre 2015, presso La Mirage, 16-18 Fairlight Street Five Dock, con inizio alle ore 18, la premiazione dell' VIII Concorso Internazionale di Narrativa e Poesia, patrocinato dal Consolato Generale d'Italia di Sydney e dall'Istituto Italiano di Cultura.

Il programma della serata prevede il benvenuto agli ospiti d'onore, l'introduzione del Coordinatore del CAS, e la presentazione dei componenti della giuria, degli sponsor, dei premiati e dell'antologia che raccoglie i lavori ammessi al concorso da parte del maestro di cerimonie Roberto Scarselletta.

Durante la serata sarà servita una cena di diverse portate, le bevande, il dolce e il caffè. La musica di Tony Gagliano allietterà la serata e accompagnerà le danze. Recite e sorprese! Il prezzo: adulti \$90, bambini sotto i 12 anni \$40.

Poiché si prevede il tutto esaurito, è bene prenotare al più presto possibile, in particolare gli artisti affinché possano riservare un posto alle loro famiglie. L'antologia contenente tutti i lavori ammessi al concorso sarà messa in vendita la stessa sera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Sam Mugavero (02) 9801 0116 oppure a Sylvia Granturco 0422 936 612.

Congresso Internazionale dell'USEF mette in evidenza certe direzioni errate della Regione Siciliana

Augello e Lauricella confermati alla direzione

Si è concluso il 13° congresso generale dell'Unione Siciliana Emigrati e Famiglie (USEF), che anche se è durato solo un giorno, ha avuto modo di dibattere con serietà ed approfonditamente le problematiche che oggi affliggono i migranti in genere e l'emigrazione italiana in particolare.

Duro nella sua relazione il Segretario Generale Salvatore Augello, che ha accusato senza mezzi termini la regione di avere cancellato un settore come quello dei siciliani nel mondo, non tanto per risparmiare qualche centinaio di migliaia di euro, ma quanto per la manifesta incomprendenza da parte di chi di dovere, della importanza di mantenere i legami con le comunità emigrate. Gli ultimi tre anni, in particolare, il governo è arrivato a cancellare la legislazione in materia di emigrazione, senza colpo ferire, con un colpo di spugna, incurante del danno che arrecava alla regione stessa.

SEGU E A PAGINA 4

L'omaggio alla Sicilia di Guy de Maupassant

In viaggio verso l'Africa, Guy de Maupassant giunge in Sicilia nella tarda primavera del 1883, per trascorrervi poco meno di due mesi, e trae da questo soggiorno una cronaca veloce ma ricca, che sette anni dopo esce in stesura definitiva all'opera *La vie errante*, dedicata al lungo viaggio conoscitivo da lui compiuto lungo il Mediterraneo. Come gran parte dei viaggiatori stranieri, il narratore francese è attratto soprattutto dai monumenti antichi, che ai suoi occhi rendono l'isola mediterranea «un divino museo di architetture». «La Sicilia – annota – ha avuto la fortuna d'essere stata

posseduta, di volta in volta, da popoli fecondi, venuti ora dal nord ora dal sud, i quali hanno costellato il suo territorio d'opere infinitamente varie, in cui convergono, in modo seducente e inatteso, gl'influssi più distanti. Ne è nata un'arte speciale, sconosciuta altrove, in cui domina certo l'influenza araba, incalzata da ricordi greci e perfino egizi; in cui le severità dello stile gotico, introdotto dai Normanni, vengono mitigate dalla scienza mirabile della decorazione bizantina.»

SEGU E A PAGINA 3

Je Ficodindia B.N 97951797

P.O. Box 160 Ermington - Australia 1700
 Telephone/Fax : +61 2 9801 0116
 E-mail: ilficodindia@optusnet.com.au
 Internet: www.ilficodindiasydney.com

Editorial Committee:

Sam Mugavero-Segio Gualtieri

Contributors:

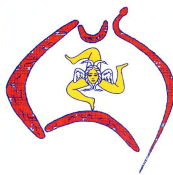
Antonio Brundu-Santo Crisafulli

Webmaster:

Daniele Stasuzzo
 Via V. Emanuele, 470 - 94011 Agira (En) Italy
 E-mail: studiostasuzzo@tiscali.it

Founded in 1999

by Salvatore (Sam) Mugavero
 Published by C.A.S

Coordinamento**Associazioni****Siciliane**

ABN 79 312 810 122

Incorporated on the 11th October 2001
 P.O. Box N 108 Petersham North, NSW 2049

Coordinator

[Antonio Noiosi](#)

Vice-Coordinators:

[Ana Ilardo](#)

ASSOCIATIONS MEMBERS OF CAS:

Culturale Agira	Pres. A. Manno
Culturale Eoliana	Pres. G. Ficarra
Isole Eolie	Pres. F. Biiviano
Palermitani	Pres. G. Dibella
Bottega d'Arte Teatrale	Pres. S. Crisafulli
Circolo Siciliano	Pres L. Stivala
Palazzolo Acreide	Pres. G.Ferla
Sant'Antonio da Padova	Pres. P. Maniscalco

Secretary: [Sylvia Granturco](#)

Treasurer: [John Stillone](#)

Public Relations: [Teresa Todaro Restifa](#)

Ex Officio: [Eugenio Casamassima](#);

[Len Destro](#); [Francesco Giacobbe](#);

[Charlie Pollicina](#) .

DISCLAIMER:

All opinions expressed in articles and features are those of the contributors and not necessarily those of the Editors or CAS. CAS and the Editors accept no responsibility for the accuracy of any of the opinions or information contained in submitted articles.

POESIA e PASSI LETTERARI**GIUVINTU' 'UNNI SI?**

Passasti, giuvintù comu lu ventu,
 ti nn'isti e nun c'è spiranza di turnari,
 mi lu facisti a mia 'stu trarimentu,
 e vecchju mi facisti addivintari.
 Cci penzu e cu mia stessu mi lamentu,
 picchi nun mi pò nuddu cunsulari,
 ora chi sugnu comu lu furmentu,
 quannu s'insacca e si va a macinari.

La gioia chi mi rasti mi rammentu,
 su' ormai luntanu 'sti ricordi rari,
 vulissi stari tranquillu e cuntentu,
 finu chi Diu m'accorda di campari.
 Ma 'nta lu cori meu 'na pena sentu,
 chi mi turmenta e nun mi fa ripusari,
 la notti m'arruspigghiu e pensu a tia,
 ma tu nun torni chiù giuvintù mia.

Mentri caminu e sugnu pi la via,
 fazzu jurnati sani di pinsari,
 e campu cu la testa 'infirnicia,
 chi picciottu nun pozzu cchiù turnari.
 E la mè stessa 'ucca dici a mia:
 picchi 'un ti rassegni e ti pripari?
 La vita è 'na rota chi firria,
 si nasci e mori e n'amu a cunurtari.

La morti 'un viri vecchi e picciutteddi,
 veni e si pigghia ricchi e puvureddi.

Fontana Antonino

Je Ficodindia è reperibile a:

SYDNEY: Consolato Generale d'Italia-- Istituto Italiano di Cultura;

Earlwood: Dott. Ignazio Alberti-315 Homer Street;

Five Dock: Canada Bay Club, 4 William St— Dott. Felice Merlino, 126 Great North Road;

Gladesville: RSL Club-Platinum Coffee House, Shop 1, 225-227 Victoria Road;

Haberfield: Pasticceria Papa;

Leichhardt: FG Fintax, 114 Marion Street. -- Casa D'Italia, 67 Norton Street,.

Ryde: Golden Banana Fruit Market, Ryde Shopping Centre-
 Quarry Rd Pharmacy, 128a Quarry Road;

Wollongong: IT-SO-WEL—21 Stewart Street

MELBOURNE: A.L.I.A.S.- 29 Ridley Ave. Avondale Heights

ITALIA: Acireale (Ct)-- Al Ficodindia Ristorante;

Agira (En)— BAR Scardilli, Circolo degli Operai, Salone Santo Trovato;

Naxos (Me) Taverna Naxos

Tramite abbonamento: Direttamente a casa vostra \$15 per tutto l'anno

Oppure scaricare dal sito www.ilficodindiasydney.com

CALENDARIO DI EVENTI

SEGUE DA PAGINA UNO

Prof siciliani partono per terre assai lontane

Le domande per i posti di potenziamento assommano a 71.643 unità. I trasferimenti che il Ministero della Pubblica Istruzione ha previsto sono 14.500; 7.000, **forse 7.500 saranno trasferimenti per prime cattedre** (entro il 15 settembre le cattedre vuote da assegnare saranno 18.476). Sono 55.258, infine i posti indotti dal depotenziamento (entro novembre 7000 trasferimenti).

Pochi i casi di diserzione in Sicilia, ma anche altrove i prof hanno scelto di cogliere l'opportunità e accettare l'assunzione, contrariamente a quanto si pensava, soprattutto nel mondo sindacale. Certo, nessuno parte contento, ed il bicchiere, però, è anche mezzo pieno, visto che si tratta di dare un taglio al precariato.

Per tanti, probabilmente, si tratterà di cambiare vita, **evitando di sfasciare la famiglia**. Giorni difficili. Il

posto sicuro da una parte, il tuffo in una realtà nuova dall'altra. Per i single, solo problemi di adattamento, per chi ha famiglia – moglie e figli – invece non sarà una passeggiata. Non solo per ragioni economiche, ma anche affettive. Sradicamento familiare.

Forse potrebbe essere escogitato un sistema di sostegno **per chi è costretto a "separare" la famiglia** e s'impoverisce. Ci sono risorse a disposizione di quei prof che si sbracciano, fanno bene il loro lavoro. Sarebbe bene che i dirigenti scolastici ne tenessero conto per dare una mano a chi più ne ha bisogno. La stampa dedica spazio e attenzione a chi rifiuta il posto di lavoro, ma sono quelli che l'accettano, e sono tantissimi, a meritare la prima pagina, oltre che un grande in bocca al lupo.

SEGUE DA PAGINA UNO

Guy de Maupassant
La SiciliaTraduzione e introduzione
di Carlo Bacci
con un saggio di Franco

Nei modi di un reportage, il narratore francese annota l'arte architettonica dei Greci di Sicilia, le attrattive della Cappella Palatina e di altri monumenti normanni, le suggestioni dell'area dello zolfo, la natura dell'Etna e di Lipari, il sole e i colori della Conca d'Oro. Prende contatto infine con la Venere Landolina di Siracusa, cui dedica le pagine più intense del diario.

Lontano da ogni sentimentalismo di matrice romantica, il racconto di Guy de Maupassant risuona, per paradosso, come uno dei più alti inni alla Sicilia di tutti i tempi. Per quanto filtrato da chiaroscuri e ombrosità, restituisce un modello di gioia estetica e di grazia naturalistica. Questo resoconto segna probabilmente il contatto più sensuale che mai un narratore abbia avuto con l'isola mediterranea. Tutto ciò ne fa un'opera a sé, che rende omaggio alla storia e alla vita di un Paese.

SICILIAN ASSOCIATIONS' CALENDAR OF EVENTS FOR 2015

SEPTEMBER	26 th – CAS – Premiazione Concorso Letterario
OCTOBER	18 th – Ass. Isole Eolie – Harbour cruise 24 th – S. Antonio da Padova – Annual Balls
NOVEMBER	2-5 – Ass. Agira – Gita a Melbourne 21 st – Ass. Isole Eolie – Annual Ball 29 th – Ass. Isole Eolie – Family Christmas Picnic
DECEMBER	13 th – Ass. Isole Eolie – St Lucia Mass

Messa in italiano a Gladesville (O.L.Q.o.P.) alle ore 10.45, ogni seconda domenica del mese officiata da padre Alberico Jacovone.



COASIT NEWS

SEMINARI INFORMATIVI GRATUITI

Il Co.As.It. di Sydney offre, a tutti i ragazzi in arrivo dall'Italia, un seminario gratuito in italiano con tutte le informazioni necessarie per vivere e lavorare in Australia. I corsi si tengono una volta al mese. Per informazioni e prenotazioni, potete contattare l'ufficio del Co.As.It. allo 02 9564 0744

CORSI PER IMPARARE A SCRIVERE UN CURRICULUM PROFESSIONALE

Per aiutare i ragazzi, italiani ed australiani, a scrivere e impostare correttamente il proprio curriculum, il Co.As.It. offre un corso gratuito mensile. Per informazioni e prenotazioni, potete contattare il Co.As.It. allo 02 9564 0744

OGNI MERCOLEDÌ dalle 9 alle 10.30 su Rete Italia

"Spazio Giovani". Continua il consueto appuntamento con Paolo Rajo, Marco Zangari e Giovanni Bressan del Co.As.It., Fabio Petró e tanti giovani pronti a raccontare le loro storie. Con interventi, telefonate in diretta, esperti e collegamenti da Melbourne. Le puntate passate sono visibili sul canale YouTube "Teleaustralia".

Marco Zangari
Youth and Family Project Officer
Operatore Sociale e Culturale per i Giovani e le Famiglie

FG Fintax Pty. Ltd
Agenti Fiscali Autorizzati
Direttore Davide Giacobbe

Dichiarazioni dei redditi e contabilità
Persone fisiche* Aziende* Società
Consulenza Fiscale per i Pensionati Italiani

Tel. 9564 2533

48A Norton St. Leichhardt

Segue da pagina uno

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELL'U.S.E.F.

Un danno sia di immagine, che allontana le comunità dalla propria terra, sia di sostanza, non tenendo per niente in conto la ripresa del dramma dell'emigrazione che continua a colpire i comuni siciliani, senza salvare nemmeno le grosse città.

Una emigrazione fatta di giovani che fuggono da una società dove per loro non si intravede futuro, fatta di disperati che non riescono più a trovare un minimo di occupazione ed i mezzi di sussistenza per se e per la propria famiglia.

Queste realtà sfuggono alla regione, che ha fatto invece di tutto pur di non utilizzare la grande risorsa che ha all'estero e che è costituita dalla propria emigrazione. Una regione che invece di cercare collegamenti con le proprie comunità, snobba la imponente associativa messa su dalle associazioni regionali, che si estende a tutto quel mondo dell'emigrazione dove si è recata la nostra gente.

Di questi ed altri problemi si è occupato il congresso, nel corso di un dibattito a cui hanno partecipato rappresentanti delle associazioni USEF provenienti dal Cile, dall'Argentina, dal Brasile, dal Belgio, dalla Germania, senza contare i contributi scritti pervenuti dalla Svizzera, dall'Argentina, dalla Francia dall'Inghilterra, che oltre ad essere letti, sono stati acquisiti agli atti.

Un congresso, che organizzato in tono minore per mancanza di mezzi, ha invece registrato un alto livello di interventi e di presenze, di rappresentanti e dirigenti che hanno raggiunto la sede del congresso a spese proprie.

Di particolare rilievo la partecipazione dei deputati Francesca La Marca e Fabio Porta, che hanno dato una esaustiva panoramica del loro lavoro alla Camera dei Deputati e dell'impegno messo nell'individuare problematiche e proporre soluzioni.

Interventi che hanno voluto con forza sottolineare l'importanza del compito a cui hanno assolto le associazioni come l'USEF, che non hanno certamente ancora esaurito il proprio ruolo e la propria funzione.

Alla fine del proficuo ed approfondito dibattito, viene rinnovato il Consiglio Generale ed alla testa dell'associazione vengono confermati Salvatore Augello nella carica di Segretario Generale ed Angelo Lauricella in quella di Presidente.

A conclusione. I congressisti hanno approvato un documento finale in cui racchiudono il contenuto del dibattito ed avanzano alcune proposte alla regione per ripigliare il contatto ed il dialogo con le comunità emigrate.

Il grazie del figlio laureato al vecchio padre contadino



Padre e figlio se ne stanno uno vicino all'altro. Il padre, un contadino, ha lo sguardo esausto e le gambe deformate dal lavoro nei campi. I piedi poggiano direttamente sulla nuda terra. Il figlio, invece, guarda con un'espressione cortese e severa l'obiettivo della macchina fotografica. I

suoi vestiti indicano chiaramente che si è appena laureato. I piedi non sono nudi, ma la polvere della terra ricopre ugualmente le scarpe nere.

Il giovane ha appena terminato gli studi presso l'Università di Ratchapat, situata nel remoto nord della Thailandia e i suoi ottimi voti gli hanno garantito l'accesso alla scuola di dottorato. Alla cerimonia di consegna dei diplomi ha tenuto un discorso in cui ha definito il padre il suo «più grande orgoglio» e lo ha ringraziato con commozione per avere affrontato senza esitare una vita di estremo sacrificio al fine di fargli frequentare il college. Ora la borsa di studio legata agli studi dottorali permetterà al figlio di ripagare il genitore di tanti suoi sforzi. Gli anglofoni hanno una parola precisa per indicare discorsi di questo genere: li definiscono heartfelt, che è qualcosa di più di "sincero" e di "affettuoso". È, letteralmente, "sentito con il cuore". Un discorso heartfelt è quello pronunciato dal giovane ragazzo, di cui le fonti non rivelano il nome. Sappiamo però che è di etnia Hmong, un popolo tribale marginalizzato che vive prevalentemente nella provincia di Nan, e

che la madre è morta nel darlo alla luce. Padre e figlio indossano abiti che rivelano il loro differente "ruolo" sociale, eppure sono uniti da un affetto fortissimo, che va al di là di fatica e privazioni.

La fotografia è stata pubblicata anche sulla pagina Facebook di EticaMente ed è stata commentata da moltissimi utenti del social network. Ci sono, ovviamente, le espressioni di gioia, di congratulazioni e di ammirazione, ma alcuni commenti mostrano chiaramente che viene percepita una notevole frattura tra i valori messi in pratica nel mondo ricco di oggi e quello rurale e povero di ieri. La gratitudine per il padre di un giovane che si è laureato dall'altra parte del mondo ci ha ricordato come dovremmo (tornare a) essere.

Queste storie mi emozionano. Onore a chi vive per questi sentimenti. Una famiglia unita, può raggiungere qualsiasi obiettivo..... Complimenti!!!

Grande uomo ora tuo figlio ti aiuterà per ciò che hai fatto... Respect a lui e a tutti i genitori così.

NOTIZIE LOCALI E NON

Il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando scrive a 5 presidenti di governo europei e al Presidente della Commissione Europea

Riceviamo e pubblichiamo il testo integrale

Si allega David Cameron, Primo Ministro del Regno Unito

Nikola Gruevski, Primo Ministro della Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione Europea

Matteo Renzi, Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Italia

Alexis Tsipras, Primo Ministro della Grecia

Manuel Valls, Primo Ministro della Francia

"Due anni fa dicevamo "Non è una questione che riguarda soltanto la Sicilia".

All'inizio di questa estate abbiamo sentito ripetere "Non è una questione che riguarda soltanto l'Italia" o "soltanto la Grecia".

Qualche settimana fa, con l'assalto ai tir e ai treni diretti a Calais, abbiamo sentito dire "Non è una questione che riguarda soltanto la Francia e la Gran Bretagna".

Da oggi, con quel che è successo a Gevegeljia sentiremo certamente ripetere "non una è questione che riguarda soltanto la Macedonia".

Quanti altri morti, quante altre tragedie, quanti altri milioni di euro spesi per prevedibili emergenze? Quanto ancora dovremo aspettare perché finalmente e davvero si cominci a parlare e ad agire considerando il tema delle migrazioni come una questione politica europea e globale?

Non importa quale opinione ognuno di noi abbia sulla struttura, gli obiettivi e le politiche attuali dell'Unione Europea. Non importa l'idea che ciascuno di noi ha del futuro dell'Unione Europea.

Oggi è in gioco molto di più che non l'Unione Europea.

Di fronte ai fenomeni migratori che assumono proporzioni sempre più grandi, con decine e centinaia di persone, di uomini, donne, bambini, ragazzi ed anziani pronti a tutto pur di tentare l'ingresso in Europa è ovvio che qualsiasi politica di chiusura, di muri e barriere, di filo spinato o campi minati, è una politica perdente, perché destinata soltanto a spostare il problema di qualche chilometro, allontanare l'emergenza di qualche giorno, alimentare soltanto il traffico e i trafficanti di essere umani.

A 70 anni dalla fine della barbarie nazi-fascista e a 25 anni dalla fine della cortina di ferro, l'Europa deve saper trarre profitto dalla sua storia, deve saper apprendere dai propri errori.

Alimentare odio, xenofobia e chiusure alimenta solo la violenza; alla lunga porta solo distruzione e morte, materiale e culturale.

Allora occorre che ognuno di noi abbia la forza e il coraggio di fare un primo passo.

I lutti, le quotidiane tragedie, le immagini di poliziotti della "civile" Europa che sparano su uomini, donne e bambini indifesi per allontanarli dai nostri confini sono il segnale che altre politiche e altre soluzioni sono necessarie, sono indispensabili e sono urgenti, se non vogliamo tutti insieme essere attori e complici di un genocidio.

Qualche settimana fa, durante il convegno internazionale "Io sono persona" a Palermo, è stato approvato un documento che propone l'abolizione del permesso di soggiorno e la revisione integrale delle politiche europee in materia di migrazioni e cittadinanza.

Sono proposte forti e forse non condivise da molti; ma sono il segnale che altre strade sono possibili e che tutti abbiamo il dovere e la possibilità di ragionare insieme, ma in fretta, su queste altre politiche e soluzioni.

La mancata o ritardata risposta ai diritti umani ("Io sono persona", appunto) di coloro che, con espressione che ormai evoca alterità ed emarginazione, chiamiamo migranti, lascerà certamente grumi di incomprensioni, sensibilità ferite, anche di voglia di rivalsa o vendetta che peseranno in futuro, con caratteristiche imprevedibili ma certamente drammatiche sulla qualità della vita e la stessa convivenza tanto dentro quanto fuori i nostri singoli paesi e l'Unione Europea.

Signori Presidenti, oggi mi rivolgo a Voi, proprio perché Voi, i vostri Governi e i vostri concittadini avete e hanno chiaro che "non è una questione solo italiana, solo greca, solo britannica, solo francese o solo macedone", nella speranza che si possa registrare una svolta che vada oltre la migrazione come sofferenza/emergenza e rispetti la mobilità internazionale come diritto umano inviolabile; una svolta che impedisca il perpetuarsi di un vero e proprio genocidio e il considerare tutti e ciascuno dei Popoli e degli Stati dentro e fuori l'Unione Europea complici, se non responsabili di quel genocidio."

Leoluca Orlando

Pietro Galluccio

Esperto per l'informazione ai cittadini

Comune di Palermo

338.1728439

VINCENT MOLETA, LUMINARE DELLE LETTERE, ALLE EOLIE IL PROFESSORE ALLA RICERCA DELLE SUE ORIGINI ISOLANE

Il professore Vincent Molèta, un luminare delle lettere classiche ed antiche e docente all'Università di Perth (Western Australia), ha visitato 25 anni fa (1987), per la prima volta, le Isole Eolie attratto dalle sue origini isolate e da un forte richiamo che, da sempre, ha provato nel suo animo. Nella prossima primavera ritornerà di nuovo nelle Eolie, specialmente a Stromboli ed a Salina. Nato a Wellington, nel 1939, il professor Molèta ha avuto i nonni strombolani: partiti dall'isola di Stromboli all'inizio del secolo, si sono trasferiti in Nuova Zelanda alla ricerca di una nuova vita. All'età di 17 anni il giovane Vincent è venuto in Europa per motivi di studio e dopo sette anni di permanenza è ritornato in Nuova Zelanda, dove si è laureato e si è sposato con Cristhine, dalla cui unione sono nati quattro figli. Studioso di lettere classiche ed antiche, dal 1973, è stato docente all'Università di Perth. Ha conseguito, anche, all'Università di Cambridge (in Inghilterra), il dottorato in italiano antico con un interesse particolare per il 200 ed il 300 ed è autore di numerose ed apprezzate pubblicazioni. Vincent Molèta oltre ad essere proprietario di una piccola casa editrice (la "Aeolian Press") è general editor di una collana specializzata della Leo Olschki Editrice; inoltre è fondatore del Western Australia Humanities Symposium e del Blackwood River Chamber Festival (due importanti appuntamenti culturali). E' stato varie volte in giro per l'Europa per tenere una serie di conferenze in diverse Università (da Cambridge a Berlino, da Parigi a Roma, Firenze, Napoli, Palermo e persino a Gerusalemme). Temi preferiti: Virgilio, Francesco d'Assisi, Federico II, Simone Martini e anche "Il coltello di San Bartolo-memorie di una cultura perduta" per collegarsi al Patrono di Lipari ed al Protettore dell'Arcipelago Eoliano e dei suoi abitanti. Nel 1987 ha visitato, per la prima volta, la "sua" Stromboli, dove ha provato una grande e forte emozione. Nel 1996, invece, è stato anche a Sa-

lina, specialmente per vedere, a Rinella la casa natia della Signora Giuseppina Costa (scomparsa, alcuni anni fa, più che novantenne ed emigrata, giovanissima, a Fremantle, nel Western Australia). La signora Giuseppina, per il professor Molèta, è diventata la fonte principale di "eolianità" in Australia, dalla quale ha raccolto notizie storiche ed antichi racconti eoliani ricordati, durante la narrazione, in modo lucido e commovente. Nel 1998 il professor Molèta è ritornato, per la terza volta, nelle Eolie, spinto dalla linfa isolana che gli è stata trasmessa dai suoi nonni e dal desiderio di conoscere, in modo sempre più approfondito, le sue radici originarie. E nel suo libro (presentato nella Biblioteca Comunale di Malfa, isola di Salina) dal titolo "Nuova Zelanda...sarà un paese vicino a Bologna" è contenuta una componente isolana di memorie e di evocazioni dei suoi nonni, che mai dimenticarono la loro isola natia. E l'autore così scrive nel suo libro: "In tutti questi spostamenti fra emisferi (da Stromboli a Wellington e da Wellington a Perth) un elemento nostrano torna costante: quello del soffio del vento sul mare. Ricordo che da ragazzo - afferma il professor Molèta - i miei nonni mi portavano sulla spiaggia di Wellington ed io stesso ho scritto il nome di "San Vincenzo" (patrono di Stromboli) e di "San Bartolomeo" (patrono di Lipari e protettore delle Isole Eolie) sulle fiancate delle loro barche". Nel film "Stromboli, terra di Dio", girato nel 1949 da Roberto Rossellini con Ingrid Bergman e Mario Vitale, il parroco rivolgendosi alla nuova coppia giunta sull'isola ha indicato, come casa disponibile per abitare, quella appartenente proprio alla famiglia Molèta, che molti anni prima era partita, appunto, per l'Australia.

Antonio Brundu



1998- Isola di Salina: Vincent Moleta e Antonio Brundu nella Biblioteca Comunale di Malfa, isola Salina, Eolie

**Visit the
WEST HOXTON
SHOPPING CENTRE
(Di A. & G. NOIOSI)**

TEL: 1800 700 506

GASTRONOMIA E FOLKLORE

Going to Expo: l'innovazione made in Sicily a Milano



Startupper, operatori turistici, makers e innovatori a 360°, tutti riuniti in un unico progetto: è Going to Expo il nome che alcune tra le più interessanti realtà del territorio siciliano hanno scelto per promuovere la propria partecipazione ad Expo Milano 2015, dal 27 al 30 settembre, grazie a un bando di Sprint Sicilia, Sportello di Internazionalizzazione dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione.

La selezione, promossa con bando pubblico, era destinata proprio ai soggetti protagonisti dell'innovazione di ultima generazione (fablab, coworking, start up innovative, incubatori, imprese giovanili e femminili) per individuare proposte progettuali di attività innovative legate ai temi del food, della tecnologia, della cultura, con un forte legame al territorio siciliano. Scopo delle attività: promuovere il territorio attraverso le sue eccellenze creative e innovative nei più disparati settori, direttamente in Piazzetta Sicilia, nel cuore del percorso

principale dell'Esposizione Universale di Milano, davanti a un flusso di circa 200mila persone al giorno da tutto il mondo.

Nasce così il progetto Going To Expo, una vetrina di idee e progetti guidata da FabLab Palermo, laboratorio di fabbricazione digitale e quartier generale dei «makers» palermitani, nonché punto di riferimento per tutte le nuove tecnologie legate alla stampa 3D nel territorio del capoluogo.

Alla capofila del progetto, si sono aggiunti altri soggetti simili come MakeInSal Catania FabLab e Dharma Digilab, ma anche tre start up innovative, Insight, Postgol e EFood (concentrate sull'innovazione tecnologica, dallo sport all'accessibilità, passando per la ristorazione); due progetti legati allo street food come StrEat Palermo (con i suoi itinerari turistici che esaltano l'approccio genuino all'esperienza del cibo da strada) e Crochè (il primo portale sullo street food di Palermo, esempio unico di comunicazione innovativa della tradizione legata ai nuovi temi del social eating); due coworking come PMO Coworking e CaravanSerai Palermo (che a Palermo hanno ridefinito il concetto di luogo di lavoro, in ottica sharing economy); l'Ensemble Thymòs (che proporrà per Expo una narrazione della storia e della cultura siciliana attraverso inserimenti teatrali e musicali)

La nostra scomparsa – dice

Eliana Messineo, Project Manager e Responsabile PR di Fablab Palermo e coordinatrice di Going To Expo – è dimostrare che in Sicilia si fa innovazione e che è possibile fare networking creando connessioni anche tra settori e soggetti apparentemente lontani. Così abbiamo chiamato a raccolta le menti e le idee più innovative del territorio, in buona parte già conosciute attraverso collaborazioni pregresse, grazie a progetti che hanno già avuto riconoscimenti e apprezzamenti internazionali da parte di pubblico, stampa e opinione pubblica, e con una forte vocazione all'internazionalizzazione. Porteremo a Milano la Sicilia che fa, che crea, che sa crescere mettendo in rete le sue forze”.

Sotto l'hashtag #goingtoexpo, il raggruppamento ha già avviato la definizione del programma delle attività per i quattro giorni di Expo, tra presentazioni di libri, incontri e dibattiti con ospiti di prestigio, dimostrazioni live e iniziative creative per la promozione della Sicilia innovativa. Presto partirà una campagna di crowdfunding con lo scopo di coprire parte delle spese della spedizione e imbarcare nel progetto partner che ne condividano lo spirito e le opportunità

Non solo, l'intero progetto ha già avviato una serie di attività sul web, che a partire dal portale dedicato www.goingtoexpo.it si snodano fino a iniziative su tutti i principali social network e al coinvolgimento di partner esterni che appoggiano la spedizione.

DA MAZARA DEL VALLO ALL'EXPO:

NUOVI ITALIANI “BUONA PRATICA” DELLA REGIONE



Il progetto “Nuovi Italiani” con le donne maghrebine della neo cooperativa che prende lo stesso nome del progetto, è sbarcato all'Expo 2015 di Milano. Scelto come “buona pratica” della Regione Siciliana, il proget-

to è stato illustrato con l'esposizione e degustazione dei dolci maghrebini, a margine del convegno sul tema “Frontiera Mediterranea”, che si è tenuto a Palazzo Italia, col confronto tra il Vescovo monsignor Domenico Mogavero e il giornalista Gad Lerner. In apertura e a conclusione dei lavori, gli ospiti hanno incontrato le cinque donne tunisine e una marocchina e hanno potuto degustare i dolci tunisini, accompagnati da vini marsalesi. Alla presenza del Vescovo, degli assessori della Regione Siciliana Bruno Caruso, Antonio Purpura e Linda Vancheri, della presidente della “Fondazione San Vito Onlus”, Vilma Angileri e del vice Vito Puccio, si è svolto un brindisi augurale.

MAX FIRRERI

Dall'Italia

Catania, contro il traffico arrivano MovidaPark e MovidaBus



Rafforzare l'azione contro i posteggiatori abusivi, favorire lo sviluppo ordinato del tessuto produttivo del centro storico cittadino regolamentando la sosta e la viabilità delle auto, attivando bus navette gratuiti da piazzale Sanzio e piazza Giovanni Verga, con frequenze ogni 20 minuti per venire incontro ai tanti giovani che lo frequentano. Arrivano a Catania il **MovidaBus**, il **MovidaPark** ed il **MovidaTaxi**.

“Un servizio innovativo che ha l'obiettivo di dare la possibilità a chi vuole vivere il centro storico di evitare di misurarsi con i posteggiatori abusivi ma anche di stressarsi alla ricerca di un parcheggio. Il comune di Catania con il MovidaBus e con il MovidaPark offre una seria e valida alternativa a tutto ciò”, ha detto il vicesindaco e assessore alla Polizia municipale, Marco Consoli, nel corso di una conferenza stampa.

E' dunque questo l'obiettivo del MovidaBus e del MovidaPark, attivati dalla delibera della giunta comunale presieduta dal sindaco Enzo Bianco, varata in concomitanza dei caffè concerto, periodo **durante il quale il centro storico registra l'intensificarsi del traffico veicolare nelle ore serali**, con i conseguenti problemi di viabilità acuiti dalla mancanza di zone di parcheggio regolamentate e controllate. Secondo quanto prevede il provvedimento, dal primo agosto, la sera e la notte, dalle 20 fino al mattino successivo, si potrà parcheggiare liberamente e gratuitamente l'auto negli ampi spazi di piazzale Sanzio e di piazza Giovanni Verga e utilizzare gratuitamente i bus dell'Amt, dalle 21 alle 3 che in pochi minuti condurranno nel centro storico, cuore della movida cittadina, con percorso contrario per il ritorno. Vengono istituite, a titolo sperimentale, dall'1 agosto fino al 29 ottobre, dalle 21 alle 3 di tutti i giorni, aree di sosta a pagamento nel centro storico (il quadrilatero delimitato da corso Sicilia, via Ventimiglia, via Sangiuliano e via

Etnea), negli stalli già esistenti o nuovi (circa 700) individuati nella mappa planimetrica, affidandone il controllo e la gestione alla società Sostare srl a un costo (solo per i non residenti) di appena 50 centesimi l'ora. I residenti ed i domiciliati nel centro storico non dovranno pagare ma dovranno attivarsi per ottenere il pass chiedendolo a Sostare. La sosta potrà essere pagata oltre che tramite il parcometro (ce ne saranno 18 in zona) anche con tutti gli altri strumenti messi a disposizione di Sostare: i possessori del 'Neos Park' dovranno provvedere alla sua riprogrammazione presso i normali punti è possibile effettuare una ricarica, coloro che utilizzano l'app per smartphone 'Easy Park' dovranno inserire il codice 1102. “La regolamentazione e il controllo del territorio – ha commentato il sindaco Enzo Bianco – prevengono azioni di illegalità e la sosta selvaggia, l'abusivismo commerciale, la presenza di parcheggiatori non autorizzati che nel periodo estivo tendono purtroppo ad aumentare. Al fine di ridurre i disagi e incrementare l'attrattività del centro storico migliorando la qualità della vivibilità – ha aggiunto il primo cittadino – abbiamo individuato queste nuove aree di sosta regolamentate all'interno o limitrofe al centro storico e abbiamo anche previsto l'istituzione di questo collegamento bus gratuito”. Presentato anche il MovidaTaxi che prevede una tariffa agevolata per tutti i giovani che vorranno recarsi nel centro storico o nella zona della Plaia: da qualsiasi zona della città' da 10 a 15 per il centro storico, 20 euro da qualsiasi zona della città' alla Plaia.



Alfredo

at Bulletin Place
The “Opera Night” Restaurant

Visit our website

lficodindiasydney.com

CANADABAYCLUB

FUNCTION ROOMS · FAMILY FRIENDLY RESTAURANTS
PARKING FOR OVER 200 CARS · OPEN FROM 10AM EVERY DAY



CANADABAYCLUB  4 William St Five Dock · P 9713 4322 · canadabayclub.com.au 